14 Agosto 1875 — N.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL SINDACO PERUZZI e la Società protettrice degli animali

Scrivono da Londra all'*Opinione*:

L'onorevole Peruzzi è stato chiamato *ad audiendum verbum* dalla Società protettrice degli animali, per una questione che poco tempo fa ha dato soggetto a diversi articoli nei giornali. L'invito era fatto al sindaco nella maniera più cortese come ad un suo membro ed a titolo di onore, dalla Società stessa.

Andava il Peruzzi, e con un certo cerimoniale veniva introdotto nella sala ove erano adunati diversi dei principali membri della Società. In quella circostanza, e colla prevenzione di quello che poteva essere l'oggetto dell'invito, il sindaco pareva che facesse la figura di un accusato davanti ad una Corte. Ed infatti dopo le solite accoglienze oneste e liete, fu presentato l'atto d'accusa. Era sotto la forma di petizione diretta al sindaco di Firenze, scritta con pregevolissimi caratteri circondati da rabeschi e miniature, su pergamene. Alla parola di petizione il sindaco dovette sentirsi gelare il sangue, ma nonostante sostenne imperturbabilmente la lettura, che, perchè non ne perdesse parola, gliene fu data in italiano. La società si congratulava di avere tra i suoi membri il sindaco di Firenze; si diceva lieta che per mezzo di simili Società protettrici fossero grandemente diminuiti in Italia i maltrattamenti alle bestie, e dopo diversi altri complimenti, augurii e belle parole, entrava addirittura nella questione Schiff, chiedendo la proibizione degli studi sulla vivisezione in Firenze.

Prendeva allora la parola il sindaco Peruzzi ringraziando la Società per le parole di simpatia espresse per l'Italia e mentre constatava che il miglioramento avutosi nell'oggetto per cui la Società è fondata come da essa stessa notavasi, era in Italia grandissimo, prendeva a dimostrare che se da una parte dovevasi impedire che maltrattamenti in genere fossero inflitti agli animali, non potevasi però nel nostro paese nell'epoca attuale si trova, pretendere tutto quello che può fare la ricca Inghilterra. Da un lato la scarsezza delle macchine e delle bestie, dall'altra abitudini inveterate, pregiudizi troppo radicati fanno sì che non basti l'opera e la buona volontà ma che vi voglia pure il lavoro dell'istruzione e del tempo.

Citava a ciò particolari notevoli sulle bestie da tiro e su quelle destinate al macello, riguardo alle quali i relativi industrianti avevano rifiutato una macchina, che con poco o nessun fondamento di verità, dicevano pregiudicevole alla qualità della merce. Che tutto però si sarebbe fatto, ed in qualunque ramo che cogli animali abbia rapporto, perchè nei loro trattamenti si avesse sempre un continuo miglioramento. In quanto poi alla vivisezione poneva addiritura la questione pregiudiziale. La scienza ha i suoi diritti e se per il bene sì intellettuale che materiale della specie umana son necessari certi studi, certe esperienze, queste devono ammettersi, una volta che si è ammesso ben di più, le cliniche. Essere impossibile coi mezzi nostri il conoscere fin dove appunto la esperienza ha ragione di essere per la sua utilità nello studio. Ogni fatto crudele deve essere assolutamente impedito. I fatti però nel dominio degli studi e in quest'ordine di cose, cessano di essere crudeli per gli effetti che possono avere. Il limite fin dove possono essere spinti per utili effetti vi è certo, ma non lo possiamo conoscere, ed in conseguenza converrà lasciare che la scienza possa giudicare fin dove utilmente possa usare dei suoi mezzi.

Così terminava la sua perorazione il sindaco di Firenze, e la Corte, cioè la Società, se non persuasa ammirando almeno l'abilità della difesa, non solo assolse l'accusato, ma lo applaudì e gli fece grandissima festa.

Statistica delle Elezioni Comunali

Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha indirizzata la seguente circolare ai Signori Prefetti del Regno:

Roma, addì 26 luglio 1875

Se le notizie statistiche intorno agli elettori ed alle elezioni di Assemblee politiche hanno importanza notevole per lo studio delle manifestazioni dello spirito pubblico e perchè fanno conoscere in qual misura il cittadino eserciti un prezioso diritto, non minore interesse deve attribuirsi alle vicende del suffragio in relazione ai corpi amministrativi locali.

Il governo della provincia e del Comune (di quest'ultimo specialmente per più lunga continuità d'esistenza) compendia e rappresenta con maggior fedeltà le abitudini, le tradizioni, il carattere delle popolazioni. Anche mutate le forme delle minori costituzioni amministrative, i reggimenti locali ben difficilmente si spogliano della impronta che l'indole e le tendenze del popolo hanno in essi scolpità; e i fatti porgono notizia del modo con cui queste amministrazioni si costituiscono e si governano, sono gli elementi indispensabili per lo studio più intimo delle condizioni sociali.

Pienamente accertata l'utilità di siffatte ricerche mercè la pubblicazione di copiose notizie periodiche sopra le finanze dei comuni italiani, è sembrato a questo Ministero che avrebbe singolare importanza anche quella rassegna di fatti, che potrebbe dirsi la loro storia elettorale. E tanto maggior valore parve doversi attribuire a siffata indagine, considerando che nel nostro paese è molto discussa in questi giorni la questione delle riforme amministrative; anzi più vivamente disputata che non sia proposta con precisione questo difetto di precisione forse deriva in principal modo dalla mancanza di notizie di fatto assiduamente raccolte.

Questa lacuna sarà in parte colmata dalla serie annuale delle informazioni sul concorso degli elettori amministrativi alle urne. E a questo fine basterà che siano riportati da ogni Ufficio comunale i dati numerici delle elezioni dell'ultimo decennio sopra le schede, di cui si inviano gli esemplari necessarii a codesta Prefettura. Di tutte le schede originali raccolte in ogni provincia dovrà poscia essere fatta la restituzione quanto più sollecita affinchè questo Ministero possa compendiare senza ritardo le notizie trasmesse, elaborate in conformità dei consueti metodi e dare ad esse pronta pubblicità.

Una sola avvertenza è forse necessaria per gli Uffizi comunali; potendo accadere benchè eccezionalmente, che in un Comune abbiano avuto luogo nello stesso anno due rinnovazioni del Consiglio, l'una generale, l'altra parziale, saranno collocate le cifre della rinnovazione parziale nel prospetto, quelle delle elezione generale avranno posto acconcio fra le *osservazioni*.

Pel Ministro
E. Morpurgo

Notizie Italiane

ROMA — La nuova riunione della presidenza della Camera, per procedere alla nomina di un membro della Commissione d'inchiesta sulla Sicilia in sostituzione dell'on. Varè dimissionario, sarà presieduta dall'on. Biancheri.

Egli ha già annunziato alla Segreteria della Camera il suo arrivo a Roma pel 12 corrente.

— Togliamo dalla *Libertà*:

Sappiamo da buona fonte che la maggior parte dei Comuni ha già dichiarato di accettare le proposte del Governo circa al nuovo canone dei dazii di consumo.

Vari altri Comuni poi non hanno dichiarato nè di accettare, nè di respingere, ma hanno preso tempo a deliberare.

— Leggesi nel *Popolo Romano*:

Il Vaticano avrebbe designato monsignor Sanminiatelli, elemosiniere privato del Papa, per un'escursione nelle provincie meridionali, allo scopo di conoscere da vicino l'opinione del partito borbonico-clericale, e le forze vive su cui può contare nel caso che si volesse tentare, su vasta scala, la prova dell'urna.

Non si sa se mons. Sanminiatelli accetterà l'incarico.

CIVITAVECCHIA 11. — Oggi (11), dice il *Fanfulla*, alle 2. il generale Garibaldi, accompagnato da suo figlio il signor Menotti, lascia Civitavecchia, diretto per Caprera.

Il generale s'imbarca sul vapore *Toscana* della compagnia Rubattino, che fa tutte le settimane il viaggio tra Civitavecchia e Porto-Torres, toccando Maddalena. Egli, a quanto pare, si reca a Caprera per la vendemmia; i suoi intimi assicurano che il generale farà ritorno a Civitavecchia sul finire del mese in corso.

FIRENZE — La *Nazione* annunzia che nella sua seduta del 7 agosto l'Accademia delle scienze di Torino ha accordato al laboratorio di Fisiologia di Firenze il grande premio Riberi di L. 20.000 per le esperienze sulla patologia generale e la fisiologia del midollo spinale, che sono state fatte in questo laboratorio.

— Nel processo degli internazionalisti davanti alla Corte d'Assisie di quella città, ieri l'altro incominciò la requisitoria del P. M.

Egli ritenne fino ad ora la colpabilità degli accusati: Grassi (latitante), Natta, Novari, Zanelli; dei sei del Ponte, cioè: Innocenti, Bongini, Benvenuti, Rugiaghi, Batacchi, Noceri e di altri tre: Borelli, Ravaglioli, Alessandri.

Il P. M. non si pronunziò sulla colpabilità dell'accusato Torri, il quale fu il rivelatore della pretesa cospirazione.

RAVENNA — Nella tornata del 9 il Consiglio Provinciale procedette alle diverse nomine. Nella medesima il comm. Gioacchino Rasponi annunziò una sua interpellanza sulla ferrovia da Rimini a Ferrara, e venne stabilito che si sarebbe messa all'ordine del giorno della presente sessione.

TORINO 10. — S. M. Vittorio Emanuele giunse a Torino, proveniente dalla Valle d'Aosta, e si fermerà qualche giorno in città.

FORLÌ — È venuto alla luce in Faenza il primo numero del *Bollettino dell'Esposizione Romagnola*, pubblicato per cura del Comitato esecutivo. Si pubblicherà il mercoledì ed il sabato di ciascuna settimana.

MILANO 11. — Togliamo dalla *Perseveranza*:

S. A. R. il principe Umberto è ritornato dal suo viaggio in Austria ed Inghilterra, e ieri sera giungeva alle ore 7 alla stazione di Milano, ove venne ossequiato dal prefetto e dal Sindaco. Dopo pochi minuti ripartiva per la Villa Reale di Monza.

Il principe, nel suo ritorno tenne la via di Ostenda e della Svizzera, non toccando Parigi, come un nostro dispaccio aveva già annunciato, contrariamente a quanto aveva poscia affermato l'*Agenzia Stefani*.

LIVORNO — Il Consiglio municipale, nella sua seduta dell'8 corrente, circa all'appalto del dazio di consumo, deliberò di accettare le condizioni richieste dal Ministero delle finanze. I consiglieri erano 34; 26 dettero il loro voto favorevole alle condizioni del Ministero.

Notizie Estere

FRANCIA — Nel prossimo ottobre sarà aperta a Parigi, un'altra Università cattolica sotto gli auspici dell'arcivescovo monsignor Guibert, che l'anno scorso fondava quella di Lilla.

S'insegneranno in essa le scienze positive, la letteratura e il dirirtto.

INGHILTERRA — Il comm. Venturi, nel fare, il 5 corrente, la sua visita di congedo al Lord Mayor, gli presentò a nome dei sindaci italiani il seguente indirizzo:

Mayor,

La splendida e lieta accoglienza che Voi, o illustre signore, ci faceste nei giorni della permanenza in Londra fu uguale alla grandezza ed alla nota ospitalità del primo magistrato di questa metropoli.

Nel lasciarvi per far ritorno nella nostra patria, sentiamo il dovere di attestarvene la più viva riconoscenza in nome nostro, dei Municipii che abbiamo l'onore di rappresentare, e della Italia intiera, la quale riconoscerà sempre nel fraterno banchetto del 29 luglio 1875 quel principio di scambievole stima ed amicizia che esisterà in eterno fra le due nazioni.

Vogliate, o illustre signore, partecipare questi nostri sentimenti alla intera corporazione municipale della città, e credere alla perfetta osservanza e somma considerazione colla quale abbiamo l'onore di dichiararci

Di Voi, o illustre signore,

Londra, 5 agosto 1875.

Devotissimi

VENTURI, sindaco di Roma
PERUZZI, sindaco di Firenze
RIGNON, sindaco di Torino

TURCHIA — Un telegramma da Vienna, al *Daily News* dice che Trebigne, assediata dagli insorti erzegovini, è male fortificata, epperò se ne prevede facile l'occupazione per opera degl'insorti che sommano a circa 6,000 uomini.

EGITTO — Telegrafano da Parigi al *Times* che il Kedivè, aveva intenzione di visitare l'Europa quest'anno dopo l'apertura dei nuovi tribunali, ma che essendosi gonfiato il Nilo prima del solito, con la probabilità che giunga ad una straordinaria altezza, egli abbandonò tale idea ed invece sopraintenderà ai lavori di agricoltura che già una volta salvarono il paese dall'inondazione.

SPAGNA — Il *Pays* reca due documenti, di cui esso guarentisce l'autenticità e che danno alla guerra carlista un carattere di barbarie inaudita:

« Francesco Saballs, marchese d'Alpens, capitano generale di Catalogna, ecc.

« Avendo appreso che il sedicente governo di don Alfonso ha ordinato che, se il 30 giugno corrente le famiglie che hanno dei figli nelle file di S. M. il re Carlo VII non si presentano nelle loro rispettive località, tutti i loro beni e proprietà saranno vendute, ordina quanto segue:

« Art. 1. Se una proprietà appartenente a una famiglia carlista è venduta pel solo fatto che qualcuno dei suoi membri serva nelle file reali, o venga imposta una contribuzione di guerra sotto lo stesso pretesto, verranno fucilati, dando ad essi solo tre ore per prepararsi a morire cristianamente, tutti gli abitanti della località noti per le loro idee liberali.

« Art. 2. Le forze reali della Catalogna sono incaricate dell'esecuzione di questo ordine.

« Ripoll, 28 giugno 1875.

« *Francesco Saballs.* »

Esercito reale di Catalogna.

« Al signor sindaco di Reus,

« Fermato oggi il treno a questa stazione, mi sono impadronito di alcuni abitanti della vostra città che non hanno pagato le contribuzioni da essi dovute al fisco reale. Dietro le loro rimostranze, li ho messi in libertà, ma vi prevengo che se, nel termine di otto giorni, a partire da oggi, non avrò ricevuto 30,000 pezzette, cifra dell'arretrato dovuto al fisco reale, io farò fucilare tutti i cittadini che incontrerò, senza alcuna dilazione nè riguardo.

« Gradite, ecc.

« Arbes, 24 luglio 1875.

« *Il Comandante*

« RAIMONDO VIRGILE. »

È probabile che prossimamente don Carlos scriva una nuova lettera a don Alfonso, consigliandogli la carità cristiana!

Vi raccomandiamo o lettori, di portare la vostra attenzione su quelle *tre ore concesse per morire cristianamente!* È già una gran degnazione da parte del marchese d'Alpens, capitano generale di Catalogna il concedere tre ore per morire cristianamente!

ERZEGOVINA — Le trattative cogli insorti, non sono riuscite. In seguito a ciò Dervis Pascià emanò il seguente proclama:

« Alle nazioni di S. M. il Sultano!

« Essendo incaricato dalla volontà del Sultano di reprimere la rivoluzione e avendo pieni poteri, che mi furono concessi colla lettera del gran Visir in data 16 luglio, comando che sia giustiziato (impiccato) chiunque aiuti gli insorti; proclamo lo stato d'assedio in tutte le provincie che si trovano sotto la mia giurisdizione; comando che ogni vero maomettano abbia il diritto di arrestare e di condurre davanti a me i sospetti di aver preso parte alla insurrezione o di aiutare i nemici del nostro Eccelso Sultano; comando che i forastieri si regolino secondo le leggi del paese finchè durerà l'insurrezione, e questo sarà probabilmente per poco, perchè il sole degli insorti declina già all'occaso; comando che tutte le società e corporazioni siano pronte a prestare aiuto in tutto ciò che avremo bisogno, senza lamentarsi, nè opporsi. Il fulmine del Sultano raggiungerà tutti quelli che non ossequieranno i nostri comandi, e la giustizia vuole che siamo inesorabili. Comando di non dar rifugio a nessun rivoluzionario, e tanto chi lo sarà che chi lo accetterà saranno giustiziati. Comando che in tutte le moschee si innalzino preghiere per invocare l'aiuto divino e la protezione del profeta al nostro Sultano ed al suo governo.

« Comando che questo proclama sia stampato nelle tre lingue più usate della mia provincia: in turco in greco ed in slavo, e prego i governatori vicini di affiggere nei luoghi pubblici le copie, acciocchè tutti ne siano avvisati per non soggiacere alla severità dello stato d'assedio.

Dato dal nostro palazzo imperiale della provincia di Bosnia, ai 7 di tamuse 1292 secondo la Egire (23 luglio, 1875).

« *Dervis Emir Pascià* ».

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 9 Agosto nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che dal fondo per le spese impreviste autorizza una quinta prelevazione nella somma di L. 3,000 da portarsi in aumento al capitolo 3° (manutenzione dei locali), del bilancio pel ministero dell'interno.

R. decreto che approva l'art. 14, dello statuto della Nuova Società di navigazione a vapore Procida-Ischia, quale venne modificato.

R. decreto, che approva il nuovo articolo 25 dello statuto del Linificio e Canapificio nazionale.

R. decreto, che concede agli individui indicati nell'annesso elenco la facoltà di derivare le acque e occupare le aree indicate nell'elenco stesso.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della marina e in quello dell'amministrazione delle carceri e delle intendenze di finanza.

— E quella del 10 portava:

R. decreto che concede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci al Consorzio costituitosi in Narzole, provincia di Cuneo, per l'irrigazione di terreni in quel comune.

R. decreto, che dal fondo per le spese impreviste inscritto al capitolo 178 del bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'anno 1875 autorizza una sesta prelevazione nella somma di L. 1,180,000 da portarsi in aumento al capitolo 33 « Gratificazioni e compensi ai RR. carabinieri » del bilancio medesimo pel ministero dell'interno.

Cronaca e fatti diversi

Società Benvenuto Tisi da Garofalo. — Riceviamo e pubblichiamo:

Ferrara 10 Agosto 1875.

A continuazione dell'Elenco speditole il giorno 6 corrente, La prego d'inserire nel di Lei reputato giornale le opere qui sotto indicate pervenute a questa Presidenza a tutt'oggi.

E con distinta stima mi dichiaro

Il Presidente
G. PROSPERI

Elenco

N. 1. Dipinto ad olio (Fiori) offerto dalla signora Ferrari-Poma Orsolina di Mantova.

N. 1. Dipinto a pastello del sig. Ridolfi prof. Enrico di Lucca.

N. 1. Dipinto ad olio (E non viene?) del sig. Abbagnara Gennaro di Napoli.

N. 1. Dipinto all'acquerello (Figura) del sig. Bertelli prof. Santo di Genova.

N. 1. Dipinto ad olio (Paesaggio) del sig. Luxoro Tammar Segretario della R. Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

N. 12. Incisioni all'acquaforte del signor Casella Domenico di Genova.

N. 2. Saggi di disegno a mano libera della R. Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

N. 1. Dipinto ad olio (Studio dal vero) del sig. Mundici prof. Geminiano di Modena.

N. 1. Dipinto come sopra (Bozzetto) del sig. Simonazzi prof. Antonio di Modena.

N. 1. Dipinto (Studio dal vero) del sig. Fontana Ernesto di Milano.

N. 1. Dipinto (Schizzo) del sig. Induno prof. cav. Girolamo di Milano.

N. 1. Dipinto (Paesaggio) del sig. Muratori Raimondo di Modena.

N. 4 Dipinti all'acquerello del sig. Ashton prof. Federico di Milano.

N. 1. Dipinto ad olio (Le crestaie) del prof. Giuseppe Zattera di Modena.

N. 1. Dipinto a pastello (Costume romano) del sig. prof. Alessandro Guardassoni.

N. 1. Dipinto ad olio (Schizzo) del sig. Ferrarini Pier-Giuseppe di Parma.

Il sig. Bavelli Giovanni di Milano offrì L. 10.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia della tribù dei *Beni Zoug-Zoug* composta di 30 persone, diretta da M. Hadj-Ali-Ben-Mohamed. — Ore 8 1/2.

Duello. — In seguito a due articoli comparsi nella *Vespa* e nella *Gazzetta Ferrarese*, ieri nelle ore del pomeriggio ebbe luogo uno scontro alla sciabola fra i signori P. A. e R. G. — Quest'ultimo riportò al braccio destro una ferita che decise della cessazione del duello — Entrambi gli avversari si comportarono, sul terreno, da perfetti gentiluomini.

Anacronismo. — Un giornale italiano dice che Petrarca ha chiamato Michelangelo Buonarroti « *Michel più che mortal Angel Divino* ».

Petrarca è stato un gran poeta, ma non certamente un profeta, e perciò essendo morto un secolo prima che nascesse Michelangelo, ha lasciato dire quelle belle cose a Lodovico ariosto.

Impieghi vacanti. — L'ufficio del Giornale *Il Monitore degli Impiegati*, presso l'Istituto Stampa in Milano, Galleria V. E., ha speciale incarico di provvedere ad alcune CATTEDRE GINNASIALI, ed a varie CONDOTTE MEDICO-CHIRURGICHE nelle diverse provincie del Regno.

Errata corrige. — Siamo dolenti che nella lettera direttaci dal Cav. Fal-

zoni Gallerani inserita nella *Gazzetta* di Martedì ci siano sfuggiti alcuni svarioni nel primo periodo, tali da renderne inconcepibile il senso. Lo riproduciamo integralmente:

« Rispondo all' estratto del processo Verbale inserto nella *Gazzetta Ferrarese* N. 181 che il Presidente del Concorso Agrario Regionale ebbe la squisita gentilezza di farmi tenere fino a Senigallia. Dirigo prima la parola al chiarissimo prof. Botter. I campioni della mia partita canepa consistevano non solamente nella così detta *manella* sciolta, ma ancora nei sei piccoli colli del complessivo peso di 18 Kilogrammi, i quali, confermo, non furono esaminati. »

Modello di bilancio. — Un nuovo modello di bilancio preventivo per i Comuni è stato approvato dal Ministero dell' Interno, previo accordo con quello di agricoltura e commercio, anche al fine di facilitare la compilazione della Statistica e dopo accurato esame dei bilanci in uso in altri Stati, la cui legislazione comunale più si avvicina alla nostra.

Esso dovrà essere adottato da tutti i municipi del regno, incominciando dal bilancio pel prossimo esercizio 1876.

Nel nuovo bilancio furono aumentate le categorie, per separare i servizii troppo differenti, che fin qui venivano aggruppati; inoltre le spese sono state, molto opportunamente, divise in obbligatorie e facoltative, come prescrivono la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 e la legge del 14 giugno 1874 n. 1961.

Le altre modificazioni introdotte mirano a semplificare la gestione dei servizii. Se i Comuni osserveranno esattamente il nuovo modello, e se le prefetture e sottoprefetture daranno opera a farlo osservare, riuscirà più facile e razionale la compilazione delle statistiche, e ne avrà giovamento la indispensabile regolarità del servizio amministrativo municipale.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

11 Agosto

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni sette N. 1.

L' Ufficio della Diligenza-Corriera Postale Ferrara, Comacchio e Codigoro con trasporto di passeggeri, merci ecc. è stato trasferito nel Magazzino librario Musicale *F. Bartolucci*, Corso Giovecca N. 13.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 11. — *Hendaye* 10. — Malgrado la resistenza dei carlisti gli alfonsisti vettovagliarono Hernani.

Ragusa 10. — Notizie più recenti da fonte slava recano che gl' insorti furono attaccati dalla guarnigione turca di Trebigne. I turchi volevano prendere il monastero di Duze, ma furono respinti dopo un combattimento di sette ore.

Parigi 10. — La *Republique Française* smentisce che il Governo francese faccia comperare cavalli e fieno in Italia.

New York 10. — Una fregata americana ricevette l' ordine di recarsi a Tripoli a fare un'inchiesta sull'insulto fatto al console americano.

A San Miguel, repubblica del Salvador, furono giustiziati una cinquantina di rivoltosi.

Costantinopoli 10. — Il Governo prende misure energiche per combattere gli insorti dell' Erzegovina. Ordinò l' invio di numerose truppe.

Londra 11. — Il re d' Italia regalò alla regina Vittoria tre pariglie di cavalli piccoli di razza italiana, che giunsero a Londra in buona condizione.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	10	11
Rendita italiana . .	76 20 n	76 10 n
Prezzi fatti: Rend. it.	— —	— —
Oro.	21 48 c	21 48 c
Londra (3 mesi) . .	26 90 »	26 92 »
Francia (a vista) . .	107 30 »	107 45 »
Prestito nazionale. .	— — n	59 50 n
Azioni Regia Tabacchi	825 — fm	826 — »
Azioni Banca Nazionale	2015 — »	2015 — »
Azioni Meridionali. .	333 — »	334 — »
Obbligazioni » . . .	230 —	— — »
Banca Toscana. . .	1168 — »	1164 — »
Credito mobiliare. .	747 — »	744 — fm
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa incerta.

BORSE ESTERE

PARIGI	10	11
Rendita francese 3 0[0	66 40	66 50
» » 5 0[0	105 02	105 17
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	72 85	73 —
Ferrovie Lombarde .	221 —	220 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	223 75	223 75
» Romane . .	68 —	66 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	224 —	223 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 22 5	25 22 5
» sull' Italia .	6 5[8	6 3[4
Consolidati inglesi .	94 7[16	94 3[8

Vienna 11. — Rendita austriaca 74 05 — in carta 70 80 — Cambio su Londra 111 50 — Napoleoni 8 92

Berlino 10. — Rendita italiana 73 40 — Credito Mobiliare 388 50

Londra 10. — Consolidato inglese 94 3[8 — Rendita italiana — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

Inserzioni Giudiziarie

ESTRATTO DI BANDO VENALE
1.ª Inserzione

Ad istanza della Ditta Herz ed Abramo Friedlander di questa Città e di Bergamini Giuseppe di Comacchio, rappresentata dall'avvocato Ettore Testa, presso cui tengono eletto domicilio, nell' udienza che terrà il Tribunale Civile di Ferrara nel palazzo della Ragione sulla Piazza Grande delle Erbe, il giorno di venerdì 17 Settembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo l' incanto e successivo deliberamento a favore del miglior offerente degli stabili infradescritti in pregiudizio della Ditta Cavalieri Domenico e figli, di Comacchio, in base al precetto 14 Agosto 1873 dell' usciere Giovanni Zerattini, della Sentenza di questo Tribunale 20 Marzo 1874, e dell' ordinanza Presidenziale 1° Luglio scorso. — Gli stabili saranno venduti in un sol lotto, e l' incanto si aprirà su Lire 9120 corrispondenti oltre 60 volte il tributo diretto verso lo Stato, che nell' anno 1873 fu di Lire 152. — Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria il decimo del prezzo d' asta in Lire 912 e le spese approssimative in Lire 700.

Il deliberatario entrerà in possesso degli stabili divenuta che sia definitiva la Sentenza di delibera, e da tal giorno farà suoi i frutti rispettando le locazioni con data certa, e pagando le tasse, i livelli i sublivelli, in caso; con diritto di trattenersi sul prezzo il capitale dei diretti o subdiretti, ma non però l' importo delle decime o altri oneri.

Il prezzo sarà pagato cogl' interessi legali a senso della Sentenza di graduazione. E ciò oltre le altre condizioni accennate nel Bando spedito da questa Cancelleria del Tribunale Civile nel 3 Agosto 1875.

Stabili da vendersi

1° Terreno seminativo, vitato e pascolivo con casa nel Comune di Lagosanto, Provincia di Ferrara, di Ettari 1. 20, pari a Tavole 12, descritto in mappa coi numeri 683, 685, 1357, 692 e sotto la denominazione di Fumone.

2° Terreno pascolivo, seminativo, alborato e vitato, con casa ed orto nel Comune di Comacchio, (e mappa Bosco Eliseo) sotto le denominazioni catastali di Novelli, Loco Butiero, Paganello, Fanale, pel Bosco Eliseo, e Sant' Agostino e Suffragio per la Città di Comacchio, segnati in mappa coi numeri 856, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 878 1[2, 992, 994, 445, 446, 447, 448, 449, 1013, 452, 453, 846, 847, 848, 849, 850, 851 sub. 1 e 2, 853, 854, 855, 855 1[2, 852, 36-1166 sub. 1, per la mappa di Bosco Eliseo, e coi numeri 805, 1050, per la mappa della Città di Comacchio.

Detti terreni sono della superficie di tavole 203, 04 pari ad Ettari 20, 86, 10.

3° Casa d' abitazione con corte, magazzeno e stanze in Comacchio, Corso Sant' Agostino marcata coi numeri di mappa 702, 696, 1567 sub. 1.

4° Stanze d' affitto in Comacchio, Via del Suffragio, marcate col numero di mappa 997, 2.

5° Casa in Comacchio, strada di fronte al Suffragio, marcata in mappa col numero 1021-2011.

6° Casa, andito, corte e magazzeni in Comacchio, Corso Sant' Agostino, marcati in mappa coi numeri 1[2, 793, 794, 794-2103, 794-2104 sub. 2.

7° Casa con corte in Comacchio, Via San Pietro, ai civici numeri 44 e 45, marcata in mappa col N. 427.

8° Casa in Comacchio, al civico N. 165, Strada nuova, marcata in mappa col N. 224.

Tanto ad evasione del disposto dall' art. 668 del Codice di Procedura Civile.

Ferrara 10 Agosto 1875.

Avv. *Ettore Testa* Proc.

SI RENDE NOTO

Che con atto dell' Usciere Martinengo 19 Luglio 1875, ad istanza di Bordolli Giuseppe — assieme ad altri Coeredi — del fu Ubaldo Sgherbi seniore, è stato convenuto avanti il Tribunale Civile Ferrarese — Bordolli Lorenzo di ignoto domicilio, residenza e dimora, e quindi a forma dell' art. 141 Proc civ. per l' udienza 17 Agosto corrente — ad udire dichiarare ed ordinare la divisione dell' eredità testata del detto Ubaldo Sgherbi, ordinarsi la licitazione degli enti ereditari, nominarsi un Giudice del Tribunale pei relativi incombenti, ed un Notaio per la relativa stipulazione a spese dell' Eredità ed in caso degli opponenti.

Ferrara 10 Agosto 1875.

G. Faccini Proc.

INTENDENZA DELLE FINANZE DI ROMA

Vendita della Galleria già del Monte di Pietà di Roma

ORA DI PROPRIETÀ DELLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

Alle ore dieci antimeridiane degli infraindicati giorni dei prossimi mesi di Novembre e Dicembre in Roma, nel palazzo detto del Banco, N. 199, sulla piazza del Monte di Pietà, seguiranno gli incanti pubblici per la vendita dei *Quadri, Sculture in marmo, Musaici, Pietre colorate, Bronzi* ed altri *Oggetti d' Antichità e Belle Arti*, esistenti nella Galleria già del Monte di Pietà di Roma, ed ora della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Detti oggetti saranno esposti all' asta secondo le norme prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità Generale, in undici distinti lotti, sulla base dei Prezzi d' estimo, e nei giorni seguenti, cioè:

Giorno		Lotto		N.	Oggetti		Prezzo
Il 26 Novembre 1875	—	Lotto	1° —	N. 38	PITTURE	pel prezzo di	L. 21,665. —
« 30 id.	—	«	2° —	« 74	id.	id.	« 44,455. —
« 3 Dicembre 1875	—	«	3° —	« 200	id.	id.	« 106,575. —
« 7 id.	—	«	4° —	« 185	id.	id.	« 162,160. —
« 11 id.	—	«	5° —	« 221	id.	id.	« 83,730. —
« 14 id.	—	«	6° —	« 104	id.	id.	« 79,487. —
« 17 id.	—	«	7° —	« 19	id.	id.	« 9,365. —
« 21 id.	—	«	8° —	« 75	id.	id.	« 63,641. —
« 24 id.	—	«	9° —	« 120	id.	id.	« 109,142. —
« 28 id.	—	«	10° —	« 95	id.	id.	« 69,905. —
« 31 id.	—	«	11° —	« 113	Oggetti Diversi d' Arte e d' Antichità		« 64,672. 50
				N. 1244		Somma Totale	L. 814,797. 50

Ove a tutto il 15 del prossimo Ottobre venga presentata un' offerta complessiva d' acquisto di tutti gli oggetti della Galleria per una somma non inferiore a L. 815,000, e questa offerta sia garantita col deposito del decimo del prezzo in contanti od in titoli al portatore del Debito Pubblico Italiano al valore di Borsa, seguirà il giorno 26 Novembre un solo incanto sulla base della offerta medesima.

Il Capitolato delle condizioni cui è subordinata la vendita, venne pubblicato nel Catalogo a stampa della Galleria, il quale oltre d' essere visibile in tutte le Intendenze e Prefetture del Regno, trovasi in vendita presso i principali Librai nazionali ed esteri al prezzo di Centesimi 50.

Roma, 16 Luglio 1875.

L' Intendente
CARIGNANI.

PROVINCIA DI FERRARA

ESATTORIA DI COMACCHIO

Il sottoscritto Esattore fa noto che a ore 10 del mattino del giorno 6 Settembre 1875 nell' Ufficio e davanti al Pretore di Comacchio si procederà nei modi di legge alla vendita coatta a pubblico incanto degli appresso immobili posti nel Comune di Comacchio e appartenenti a Contribuenti morosi.

ELENCO DEGLI IMMOBILI ESPOSTI IN VENDITA

N. d' ordine	NOME DEL PROPRIETARIO	NATURA DEGLI IMMOBILI E REGIONE	INDICAZIONI CATASTALI N. Civico	INDICAZIONI CATASTALI NUMERI CATASTALI	REDDITI Censuari		PREZZO minimo d' asta Art. 613 Cod. p. civ. C.		SOMMA per garanzia
1	Cavalieri Rosa fratelli e sorelle fu Giuseppe	Fabbricato in Magnavacca	—	30 p. 287-2141 1|3 287-2141 1|3 B.	472	50	4606	80	Il 5 °|o sul prezzo minimo d' Asta
2	Ferroni Pietro fu Filippo	Idem in Comacchio, Via Carmine	—	1589	195	—	1901	40	
3	Follegatti Tobia fu Simone	Idem Corso Cappuccini, Piazza del Duomo e Via Nuova	320-207 205	1160, 1165 1|2, 1166 p., 1167, 151, 155, 145, 158, 148, 152, 155, 147, 1471, 155, 149	225	—	2193	60	
4	Guidi Leone e fratello fu Pietro	Idem Borghetto del Duomo	—	1131-2097-1, 1132	27	—	263	40	
5	Mezzogori Raffaele e fratelli fu Antonio	Idem Borgo Treponti	—	539	24	—	234	—	
6	Simoni Giuseppe di Luigi	Idem Via S. Pietro	—	1421-A, 344-2, 345-1	71	25	694	80	

Occorrendo eventualmente il 2.° e 3.° incanto avranno luogo il giorno 13 e 20 Settembre 1875 nei luoghi ed ora suindicati.

Le spese d' Asta, Registro e Contratto sono a carico dell' Aggiudicatario.

Dall' Esattoria di Comacchio li 8 Agosto 1875.

PER L' ESATTORE

G. BASSINI — *Collettore.*

F. BARTOLUCCI

Ferrara - Corso Giovecca - 13

BIBLIOTECA ROMANTICA

in italiano ed in francese

Abbuonamenti mensili da c. 60 a L. 2.

MAGAZZINO DI MUSICA

Vendite, Commissioni, abbonamento mensile a L. 1. 50.

PIANOFORTI

nuovi ed usati

vendita, compra e nolleggio.

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggiosi

Bottiglia grande. . L. 4. —

Metà bottiglia . . » 2. —

Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.

Ai rivenditori si concede sconto.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI

80

Farmacia d' affittare

al prossimo 29 Settembre, situata in *Casumaro*, Comune di Cento.

Per le trattative rivolgersi alla proprietaria signora Elisa Bagni vedova Borsari di detto luogo.

Cura radicale

DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

COL LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

del professore PIO MAZZOLINI di Gubbio.

Effetti garantiti; **30** anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie Cliniche d' Italia.

Deposito in FERRARA Farmacia **Navarra** ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

Acque dell' Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua L. 23 — | Vetri e cassa . . » 13 50 } L. 36 50

50 Bottiglie Acqua » 12 — | Vetri e cassa . . » 7 50 } L. 19 50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (5)

FERRARA

GUELFO ORSI

MAGAZZENO DI PIANOFORTI

delle migliori fabbriche

VENDITA E CAMBIO

Via Santa Caterina Numero 4.

1875 VI ANNO DI ESERCIZIO 1875

CASA DI CAMBIO

A DANTE FERRONI

Via della Maddalena N. 48

ROMA

SI OCCUPA DELLE SEGUENTI OPERAZIONI:

1.° Della vendita ed acquisto di tutti i valori quotati alla Borsa, Nazionali ed Esteri, senza altra provvisione che quella di diritto degli Agenti di Cambio.
2.° Dell' acquisto e vendita di tutti i valori non quotati, specialmente di Obbligazioni di Prestiti a Premi Nazionali ed esteri, per trattative stabilite di comune accordo.
3.° Dell' incasso di buoni, di cuponi, d' interessi e di dividendi.
4.° Del pagamento di tutte le sottoscrizioni, di tutti i versamenti, conversioni rimborsi di Azioni, di obbligazioni e di depositi.
5.° Di rispondere a tutti i quesiti che le saranno rivolti, ed a tali domande dovrà esservi accompagnato un francobollo di cent. 20 per la risposta.
6.° Dello Sconto di effetti e di anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali.
7.° Del rilascio di lettere di Credito per l' Italia e per l' Estero.
8.° Riceve Titoli in custodia mediante tenue provvisione da convenirsi.
9.° Riceve somme in conto corrente corrispondendo l' interesse del sette per cento all' anno.
10.° Acquisto e vendita di valori sulle piazze di Londra, Parigi Marsiglia, Vienna, Berlino, Pietroburgo, New-Jork, Madrid, ecc.

A volta di Corriere sarà dato avviso di ogni arrivo di denaro.

N. B. Lo stesso ufficio tiene in amministrazione il *Bollettino Ufficiale* dell' Estrazioni finanziarie. 52 numeri all' anno per L. 3. 50. Spedisce gratis un numero di saggio. (1)

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO

4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . . » 80 —
2750 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . . da » 9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide . . . . da » 18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . » 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio . . . . . . a » 40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema . . . . . . a » 20 e 35
Materassi di crine vegetale . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÉ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.